



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Carpi, 23 maggio 2022

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi

Al Sindaco di Carpi

Alla Giunta Comunale

MOZIONE

Oggetto: Utilizzo della lingua dei segni in Consiglio Comunale e negli eventi di maggiore rilevanza sociale e culturale

PREMESSO CHE:

- Il Decreto-legge 22 marzo 2021 n.41, convertito con modificazioni in legge n.69 del 21 maggio 2021, ha dato attuazione agli articoli 9,21 e 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge n. 18 del 3 marzo 2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con l'articolo 34, comma 1, della Legge n.69 del 2021 *“Misure per il riconoscimento della lingua dei segni e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva”* la Repubblica *“riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST)”*;
- L'articolo 34, comma 2, della suddetta Legge riconosce le figure degli interpreti LIS e LIST come professionisti della traduzione e interpretazione;
- Il comma 3 del sopracitato articolo evidenzia che *“per favorire l'accessibilità dei propri servizi, le pubbliche amministrazioni promuovono la diffusione dei servizi di interpretariato in LIS e in LIST, la sottotitolazione e ogni altra modalità idonea a favorire la comprensione della lingua verbale nonché iniziative di formazione del personale”*.

RILEVATO CHE:

- La disabilità come “diversità che può diventare ricchezza” richiede, oltre ai necessari concreti interventi di sostegno, una forte azione culturale per l’attuazione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo della persona e alla sua reale partecipazione alla vita sociale, economica, civile e politica;
- le barriere da rimuovere oltre che architettoniche sono quelle sensoriali e comunicative;
- La sordità impedisce alla persona affetta da disabilità di poter partecipare pienamente alla vita della propria comunità, rappresentando una barriera al pieno diritto di cittadinanza.

VALUTATO CHE:

- Il Comune di Carpi darebbe un segnale istituzionale di alto senso civico, offrendo la possibilità alle persone non udenti o con deficit uditivi parziali di seguire le sedute del Consiglio Comunale, che rappresenta la massima istituzione cittadina.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A porre in essere ogni azione volta a valutare la possibilità di dotare il Consiglio Comunale di Carpi del servizio di interpretariato LIS e di sottotitolazione simultanea per lo svolgimento dei lavori nel corso delle sedute consiliari;
- a dotare gli eventi pubblici di maggior rilevanza sociale e culturale di un servizio di accessibilità comunicativa che comprenda, in particolare, un servizio di interpretariato simultaneo in LIS e di sottotitolazione simultanea, entrambi fondamentali per rispondere alle diverse esigenze delle persone con disabilità sensoriale;
- coinvolgere la Regione Emilia-Romagna e l’Unione delle Terre d’Argine a valutare l’adozione delle medesime azioni sopra indicate.

I Consiglieri Comunali:

*Annalisa Arletti
Federica Boccaletti
Pietro Santonastasio*